

MAG 2 FINANCE SOCIETA' COOPERATIVA

VIA ANGERA 3 - 20125 MILANO

CAPITALE SOCIALE: € 2.302.675,74 interamente versato

Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di iscrizione del Registro Imprese di Milano: 06739160155

REA CCIAA Milano 1128083 - Iscritta all'Albo Cooperative al Nr. A140292

UIC 15563 - Attività: 649209ALTRE SOCIETA' FINANZIARIE

BILANCIO AL 31/12/2015**STATO PATRIMONIALE****A T T I V O**

	2015	2014
10. Cassa e disponibilità presso banche e uffici postali	196.687	112.027
(a) Depositi bancari e postali	196.217	111.874
(b) Assegni		
(c) Denaro e valori in cassa	470	153
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
30. Credito verso enti creditizi:	0	0
(a) a vista		
(b) altri crediti		
40. Credito verso clientela:	23.708	10.821
di cui:		
- importi scadenti entro i 12 mesi	23.708	10.821
- importi scadenti oltre i 12 mesi	0	0
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:		
60. Crediti per finanziamenti ai soci	1.835.120	1.914.727
di cui:		
- importi scadenti entro i 12 mesi	76.728	44.208
- importi scadenti oltre i 12 mesi	1.758.392	1.870.519
70. Partecipazioni	42.053	42.053
(a) in imprese controllate		
(b) in imprese collegate		
(c) in altre imprese	42.053	42.053
80. Partecipazioni in imprese del gruppo		
90. Immobilizzazioni Immateriali	1.878	3.033
di cui:		
- concessioni, licenze, marchi, diritti simili	1.878	3.033
100. Immobilizzazioni materiali	212.622	222.945
(a) terreni e fabbricati	210.331	219.650
(b) impianti e macchinari	2.291	3.295
(c) mobili e macchine ufficio	0	
(d) altri beni	0	
110. Capitale sottoscritto non versato	0	0
120. Azioni o quote proprie (con indicazione del val. nomin.)		
130. Altre attività	29.356	24.946
(a) Crediti verso altri :	9.316	4.906
di cui:		
- importi scadenti entro i 12 mesi	9.316	4.906
- importi scadenti oltre i 12 mesi	0	0
(b) Altre partecipazioni	20.040	20.040
140. Ratei e risconti attivi	885	212
(a) Ratei attivi	3	1
(b) Risconti attivi	882	211

Totale A T T I V O**2.342.309****2.330.764****P A S S I V O****10. Debiti verso enti creditizi:****0****0**

di cui:		
- importi scadenti entro i 12 mesi	0	0,00
- importi scadenti oltre i 12 mesi	0	0
20. Debiti verso fornitori:	22.382	15.617
di cui:		
- importi scadenti entro i 12 mesi	22.382	15.617
- importi scadenti oltre i 12 mesi		
30. Debiti rappresentati da titoli:	0	0
(a) obbligazioni		
(b) certificati di deposito		
(c) altri titoli		
40. Fondi di terzi in amministrazione		
50. Altre passività	68.771	7.878
(a) Debiti verso imprese controllate		
di cui:		
- importi scadenti entro i 12 mesi		
- importi scadenti oltre i 12 mesi		
(b) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39	597
di cui:		
- importi scadenti entro i 12 mesi	39	597
- importi scadenti oltre i 12 mesi		
(c) Altri debiti	68.732	7.281
di cui:		
- importi scadenti entro i 12 mesi	14.850	7.281
- importi scadenti oltre i 12 mesi	53.882	0
60. Ratei e risconti passivi	3.332	3.506
(a) Ratei passivi	2.133	1.882
(b) Risconti passivi	1.199	1.624
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	775	0
80. Fondi per rischi ed oneri:	1.654	1.654
(a) Fondi di quiescenza per obblighi simili		
(b) Fondi imposte e tasse		
(c) Fondi rischi su Equal		0
(e) Fondo rischi partecipazioni	1.654	1.654
90. Fondi rischi su crediti	399.372	257.206
100. Fondo per rischi bancari generali	0	0
110. Passività subordinate	0	0
120. Capitale	2.302.676	2.355.259
130. Sovrapprezzi di emissione		
140. Riserve:	76.721	72.327
(a) Riserva legale	68.343	68.342
(b) Riserva per azioni o quote proprie		
(c) Riserve statutarie	0	0
(d) Altre riserve: F.do copertura perdite	8.378	3.985
Riserva di arrotondamento	0	0
150. Riserve di rivalutazione ex L.266/05	0	0
160. Utili (Perdite) portati a nuovo	-378.698	-298.300
170. Utile (Perdita) di esercizio	-154.676	-84.383
Totale P A S S I V O	2.342.309	2.330.764
CONTI D'ORDINE		
A) Cauzioni amministratori	0	0
B) Beni della società presso terzi	0	0
C) Beni di terzi presso la società	0	0
D) Impegni per beni da ricevere	0	0
E) Impegni per beni da consegnare	0	0
F) Rischi per garanzie prestate a terzi	0	0
1- Fidejussioni		

a) A favore di imprese controllate	0	0
b) A favore di imprese collegate	0	0
c) A favore di enti	0	0
Totale fidejussioni	0	0
2- Avalli		
a) A favore di imprese controllate	0	0
b) A favore di imprese collegate	0	0
Totale avalli	0	0
3- Altre garanzie personali		
a) A favore di imprese controllate	0	0
b) A favore di imprese collegate	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
4- Garanzie reali		
a) A favore di imprese controllate	0	0
b) A favore di imprese collegate	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Totale rischi per garanzie prestate a terzi	0	0
Totale CONTI D' ORDINE	0	0
 CONTO ECONOMICO (art. 2425 cc)		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	32.919	39.670
di cui:		
- su finanziamenti erogati ai soci	32.919	39.670
- su titoli a reddito fisso		
20. Interessi passivi e oneri assimilati		
di cui:		
- su debiti verso clientela		
- su debiti rappresentati da titoli		
30. Dividendi e altri proventi	0	0
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		
(b) su partecipazioni	0	0
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
40. Commissioni attive	5	90
50. Commissioni passive	0	0
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	0	0
70. Altri proventi di gestione	53.740	23.582
(a) Ricavi per istruttorie	2.902	1.265
(b) Altri ricavi e proventi	42.698	17.557
(c) Contributi progetto LVIA	8.140	4.760
80. Spese amministrative	64.273	57.365
(a) Spese per il personale	29.522	29.428
di cui:		
- Salari e stipendi	25.961	24.977
- Oneri sociali	2.786	4.422
- Trattamenti di fine rapporto	775	29
- Trattamenti di quiescenza e simili		
- Altri costi		
(b) Altre spese amministrative	34.751	27.937
di cui:		
- Per Servizi	34.751	27.937
- Per godimento di beni di terzi	0	0,00
90. Rettifiche di valore su immobilizz. Immater. e materiali	11.478	13.126
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.154	1.154
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.324	11.972
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e altre partecipazioni	0	0
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0

110. Altri oneri di gestione	10.522	28.786
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	150.723	48.053
150. Rettifiche di valore su attività finanziarie	0	0
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
170. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-150.332	-83.988
180. Proventi straordinari	7.473	166
190. Oneri straordinari	11.817	561
200. Utile (Perdita) straordinario	-4.344	-395
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali		
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
230. Utile (Perdita) d'esercizio	-154.676	-84.383

IL PRESIDENTE

Sebastiano Aleo

MAG 2 FINANCE SOCIETA' COOPERATIVA
SEDE LEGALE IN MILANO - VIA ANGERA 3
CAPITALE SOCIALE: EURO 2.302.675,74
CODICE FISCALE, PARTITA IVA
E NUMERO DI ISCRIZIONE
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO: 06739160155
REA CCIAA MILANO 1128083 - UIC 15563
Iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A140292
Iscritta al n° 29171 nell'elenco generale delle Società Finanziarie
(art.106 D.Lgs 385/1993 ante D.Lgs 141/2010

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

Premessa

Il Bilancio chiuso al 31/12/2015 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'Esercizio.

Essa recepisce inoltre gli obblighi e le "istruzioni" stabilite dal D. Lgs. 87/92 il quale, ponendosi come normativa speciale attuativa delle Direttive CEE 86/635 e 89/117, disciplina la redazione del Bilancio degli enti creditizi e finanziari.

La Società non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né collegata.

La cooperativa svolge attività finanziaria, è regolarmente iscritta nell'elenco *generale delle Società Finanziarie, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 ante D. Lgs 141/2010, Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*; raccoglie capitale da soci interessati ad investimenti etici e solidali ed eroga in via esclusiva finanziamenti a soci che intendono sviluppare attività imprenditoriali con finalità etiche, negli ambiti cioè della solidarietà, del sociale, dell'ecologia, dei prodotti biologici, del consumo consapevole, della cultura e dell'informazione.

Mutualità prevalente

La cooperativa rispetta le condizioni di Mutualità prevalente stabilite nell'art. 2513 c.c. sia per il parametro di cui al punto a) del 1° comma relativamente ai ricavi delle prestazioni di servizi verso i soci sia per il parametro di cui al punto b) del 1° comma relativamente al costo del lavoro prestato dai soci come risulta dal seguente prospetto:

Prospetto dei Parametri di Mutualità Prevalente				
Voce del Conto Economico	Importo		% riferibile a soci	Condizioni di prevalenza
	Scambio vs. soci	Totale voce		
Ricavi per interessi su finanziamenti	32.919,13	32.919,13	100%	SI

Voce del Conto Economico	Importo		% riferibile a soci	Condizioni di prevalenza
	Scambio vs. soci	Totale voce		
Spese per il personale	29.522,07	29.522,07	100%	SI

La cooperativa è iscritta all'Albo delle società cooperative nella sezione "mutualità prevalente" al n. A140292. La mutualità fra i soci si attua attraverso la possibilità di conferire capitale che verrà utilizzato per erogare prestiti ai soci impegnati in progetti che abbiano un valore sociale condiviso dalla base dei soci, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello statuto sociale.

Parte A) Criteri di valutazione

Sezione 1: Criteri di valutazione

I) I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio previsti per gli enti creditizi e finanziari, in conformità a quanto disposto dal provvedimento 17 luglio 1992 Banca d'Italia, pubblicato sulla G.U. n. 179 del 31/07/92.

L'esposizione numerica e qualitativa delle voci è stata fatta in modo da poter effettuare i confronti con i bilanci degli esercizi precedenti e garantire così la comparabilità degli stessi. In nota integrativa, ove necessario, sono state indicate le informazioni utili al raffronto dei dati e loro relativa composizione con quelli del precedente esercizio.

II) Ai sensi dell'art. 2423 bis i criteri utilizzati nella formazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio dell'anno precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il Bilancio è stato redatto con chiarezza e in modo da rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle poste di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

III) Non sono state utilizzate deroghe a quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 2423 IV comma e 2423 bis I comma.

IV) Non sono state apportate modifiche ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali. La società ha recepito le novità introdotte dall'adozione dei nuovi principi contabili stabiliti dall'OIC.

V) La società non possiede partecipazioni di controllo.

Sezione 2: Rettifiche e accantonamenti fiscali

D) Non è stato rettificato alcun valore né effettuato alcun accantonamento a fini esclusivamente fiscali.

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

10. La voce "Cassa e disponibilità presso banche e uffici postali" presenta un saldo di € 112.027,13 così composto:

Disponibilità liquide	2014	2015
Depositi bancari Mag 2	105.664,37	187.477,48
Depositi postali Mag 2	6.209,64	8.739,26
Cassa	153,12	470,87
Totale	112.027,13	196.687,61

Le disponibilità di Mag 2 presso banche registrano quindi un aumento di euro 84.660,48.

40. Crediti verso clientela

La voce “**Crediti verso clientela**” comprende i crediti per servizi che ammontano a € 23.707,72 i quali possono essere così suddivisi in funzione della loro vita residua:

Crediti vs. clientela	2014	2015
Entro 12 mesi	10.820,74	23.707,72
Oltre 12 mesi		-
Totale	10.820,74	23.707,72

I crediti verso la clientela sono quindi aumentati rispetto al 2014 di € 12.886,98.

60. Crediti per finanziamenti ai soci

Sono esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

La voce Crediti per finanziamento ai soci entro i 12 mesi, pari a € 76.727,64, è così suddivisa: crediti verso soci che hanno presentato domanda di recesso, accolta dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2015, la cui estinzione avverrà nel 2016, dopo l’approvazione del bilancio per € 28.639,63 e Crediti per finanziamenti ai soci per anticipo della loro quota senza presentare richiesta di recesso per € 48.088,01

La voce Crediti per finanziamento ai soci oltre i 12 mesi ammonta a € 1.748.391,78 (comprensivi di fatture per interessi non capitalizzati e per spese di istruttoria per un totale di € 276.774,33) con una diminuzione rispetto al 2014 di circa il 10%.

Di seguito presentiamo nota di dettaglio delle situazioni creditorie “difficili” per importi superiori a € 30.000:

Coop. Tangram (€ 588.587,97 oltre interessi 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 per € 252.449,69)

Dopo l’approvazione della variante PGT da parte del Comune, si stanno attivando contatti con operatori immobiliari che dovrebbero condurre all’ alienazione dell’area e, di conseguenza, alla cancellazione del debito.

A seguito delle prime valutazioni espresse dalle agenzie immobiliari si è ritenuto prudenzialmente di accantonare ulteriori 94.000 euro al fondo svalutazione crediti.

Coop. Ecolab (€ 113.176,74 oltre a interessi 2008, 2009 e 2011 € 13.549,44)

Abbiamo un corso la transazione parziale con un garante per la riduzione del debito; comunque provvediamo ad un ulteriore accantonamento del 20%.

Coop. La Favorita (€ 76.710,00)

Gli ultimi contatti con i fideiussori ci fanno supporre che entro quest’anno si perverrà all’estinzione del debito.

Ass. Fondo per la Terra (€ 61.516,53 oltre interessi 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 € 10.775,20)

Prosegue il piano di rientro mensile a suo tempo concordato.

Ufficio Cultura Internazionale (€ 28.300,00)

Continua a non trovare risorse e pertanto si è deciso di stralciare il debito e di accantonare un ulteriore 30% al fondo svalutazione.

70. Partecipazioni

Tale voce è relativa alla quota di capitale sottoscritto nella Banca Popolare Etica di Padova, pari a € 42.052,50.

90. 100. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed eventuali rivalutazioni.

Sono state correttamente applicate le aliquote d'ammortamento previste dalla legge. Non sono stati computati ammortamenti anticipati.

Come stabilito dal principio contabile OIC 16, si è provveduto allo scorporo del valore del terreno rispetto al fabbricato ed al calcolo della nuova quota di ammortamento.

Categoria	Costo acquisto al 01/01	Incrementi 2015	Costo acquisto al 31/12	Fondo ante amm.to	Amm.to	Fondo amm.to	Residuo
Software	9.320,08		9.320,08	6.287,46	1.154,17	7.441,63	1.878,45
Totale Imm. Immateriali	9.320,08		9.320,08	6.287,46	1.154,17	7.441,63	1.878,45
Beni inf. € 516,46	6.077,76	0,00	6.077,76	6.077,76	0	6.077,76	0,00
Impianti telefonico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchine elettroniche	21.614,19	635,49	22.249,68	21.115,36	486,03	21.601,39	648,29
Mobili e macchine	867,99	0,00	867,99	867,99	0,00	867,99	0,00
Impianti	4.567,00	0,00	4.567,00	2.405,75	518,70	2.924,45	1.642,55
Fabbricato	310.629,20	0,00	310.629,20	116.237,73	9.318,88	125.556,61	185.072,59
Terreno	43.549,46	0,00	43.549,46	18.290,77	0,00	18.290,77	25.258,69
Totale Imm. materiali	387.305,60	635,49	387.941,09	164995,36	10.323,61	175.318,97	212.622,12
TOT. IMMOBILIZZAZIONI	396.625,68	635,49	397.261,17	171.282,82	11.477,78	182.760,60	214.500,57

130. Altre attività

I "Crediti verso altri" ammontano a € 9.315,82 e sono costituiti da:

Cessione di credito Ecolab da Agemi	€ 1.225,00
Credito per rimborso spese legali Ecolab	€ 2.000,00
Credito per rimborso spese legali Import Equo	€ 1.186,17
Credito per eccesso versamento Contr. Revisione Coop. anni 2009-2011-2013	€ 3.010,00
Crediti per ritenute sugli interessi attivi bancari	€ 1,41
Crediti per versamenti in eccesso ritenute Irpef dei dipendenti	€ 1.499,60
Altri crediti per contributi previdenziali	€ 393,64

La voce "Altre partecipazioni", indicate tra le "Altre attività", comprende partecipazioni per un valore di € 20.039,88. Sono costituite da quote in società di interesse del movimento cooperativo e sono iscritte per valori corrispondenti ai prezzi di acquisto o aggiornati:

Società	Sede	Valore della partecipazione
Coop. Servizi Informag	Milano	€ 51,65
Coop. Mag 6	Reggio Emilia	€ 121,56
Consorzio Etimos	Padova	€ 516,46
Coop. Mag 4 Piemonte	Torino	€ 608,28
Coop. Editoriale Etica	Padova	€ 5.000,00

Cooperativa C.A.E.S in liqu	Limbiate (MI)	€	7.746,85
Agemi S.r.l. in liquidazione	Milano	€	3.745,08
Coop. Mag Verona	Verona	€	1.000,00
Altra Economia	Milano	€	1.000,00
Mag Firenze	Firenze	€	250,00

La quota di partecipazione in Agemi Srl in liquidazione (cessata) verrà liquidata non appena la stessa riceverà il rimborso del credito IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate.

140. Ratei e risconti attivi

I Ratei e Risconti attivi, pari a € 885,37, sono così suddivisi:

ratei attivi € 2,93

risconti attivi € 882,44

e sono costituiti dal risconto del costo dell'assicurazione dell'immobile di competenza del 2016 per € 178,24, dal risconto della quota di competenza 2016 del Contributo di Revisione delle Cooperative per € 675,00 e da altri risconti vari per € 29,20 e dai ratei per interessi attivi BPM e c/c postale per € 2,93.

PASSIVO

Debiti. Sono valutati al loro valore nominale e sono così ripartiti:

20. Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	€	777,24
Fatture da ricevere	€	21.605,26
Totale	€	22.382,50

50. Altre passività

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" è costituita dai debiti verso INAIL e INPS per € 38,93.

La voce "Altri debiti" entro i 12 mesi è costituita da:

Debiti diversi	€	12.917,10
Debito IVA	€	2.041,36
Arrotondamenti su stipendi	€	(4,37)
Clienti C/Anticipi	€	13,35
Addizionale regionale	€	(98,48)
Erario c/IRES	€	(19,00)
Erario c/IRPEG aumento gratuito cap. soc.	€	0,03
Totale	€	14.849,99

La voce "Debiti diversi" di € 12.917,10 include il deposito cauzione relativo al contratto di affitto con Fondazione Punto Sud per € 1.650,00, debiti nei confronti di soci finanziati che hanno versato rate di finanziamento in eccesso per € 569,56, Imposta di Registro su Decreti Ingiuntivi per pratiche legali in corso per € 9.378,50, debiti per prestazioni occasionali da liquidare per € 1.260,00 e altri importi minori per € 59,04.

La voce "Altri debiti" oltre i 12 mesi di € 53.881,62 è costituita da un fondo di dotazione versato dal Comune di Corsico per l'erogazione di microcrediti in attuazione del progetto "Fondo rotazione casa".

60. Ratei e risconti passivi

La voce, pari a € 3.332,01 è così suddivisa:

ratei passivi € 2.132,64

risconti passivi € 1.199,37

e include il risconto dei proventi per l'affitto del posto auto e dell'ufficio di competenza dell'anno 2016 per € 1.086,03, il risconto degli interessi fatturati al Comune di Lodi per € 113,34, il rateo di costi per spese condominiali per € 2.040,00 e il rateo delle spese bancarie per € 92,64.

70. Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR risulta così variato rispetto all'esercizio precedente:

a	Importo al 31.12.2014	€ 0,00
b	Accantonamenti	€ 775,27
c	Anticipi corrisposti	€ //
d	Utilizzo fondo	€ //
e	Aggiustamenti/rettifiche	€ //
f	Imposta sulla rivalutazione TFR	€
g	Importo al 31.12.2015	€ 775,27

Durante l'anno 2015 la cooperativa si è avvalsa dell'attività di due dipendenti e due collaboratori a progetto.

90. Fondo rischi su crediti

La Società ha costituito nei vari esercizi un Fondo rischi su crediti a protezione dell'esigibilità dei propri crediti.

Tale Fondo, in relazione all'esercizio precedente, è così variato:

a	Importo al 31.12.2014	€ 257.205,95
b	Accantonamenti	€ 150.723,53
c	Utilizzi	€ 8,557,94
d	Importo al 31.12.2015	€ 399.371,54

Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al			Saldo al
	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	
Capitale sociale	2.355.259,00	21.637,43	74.220,69	2.302.675,74
Riserva Legale	68.342,63	0,00		68.342,63
Riserva Statutaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite portate a nuovo	- 298.300,12	- 84.382,62	3.985,12	- 378.697,62
Riserva di rivalutazione ex l.266/05	0,00			0,00
Altre riserve: f.do cop. perdite	3.985,12	8.377,82	- 3.985,12	8.377,82
Utile (Perdita) d'esercizio	- 84.382,62	- 154.675,70	84.382,62	- 154.675,70
Totale	2.044.904,01	- 209.043,07	10.161,93	1.846.022,87

I decrementi del Capitale Sociale sono dovuti a richieste di recesso dei soci deliberate dal Consiglio di Amministrazione e liquidate nel corso dell'anno ed alla chiusura della convenzione con il Comune di Pioltello.

Al 31.12.2015 la voce Perdite portate a nuovo risulta aumentare a € 378.697,62 in conseguenza della perdita dell'anno 2014 di € 84.382,62.

Ai sensi dell'art. 2427 n.7 bis c.c., si riportano nella seguente tabella, per ogni voce di Patrimonio Netto, l'origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione negli ultimi 3 esercizi.

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi 3 esercizi	
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale
Capitale sociale	2.302.675,74				
-Riserva Legale	68.342,63	B	68.342,63		
-Riserva Statutaria	0,00	A,B	0,00		
-Perdite portate a nuovo	- 378.697,62				
-Altre riserve:Riserva rivalutazione ex l.266/05	0,00	A,B,C	0,00		
--Altre riserve:F.do copertura perdite	8.377,82	B	8.377,82		
Totale	2.129.286,63		72.327,75		-
Quota distribuibile			0,00		
Quota non distribuibile			72.327,75		

(*) A= aumento di capitale - B= copertura perdite - C = distribuzione a soci

Garanzie e Impegni

Per i finanziamenti in corso i soci rilasciano garanzie personali a favore della Società. Tali garanzie possono essere rilasciate, oltre che dai soci delle società finanziate, anche dai rispettivi Consigli di Amministrazione, nonché dai singoli terzi che sostengono i progetti finanziati. Tali garanzie, data la loro natura, non rientrano nei conti d'ordine.

Parte C) Informazioni sul Conto Economico

In linea generale si registra che la voce interessi e componenti assimilate, rispetto all'anno scorso, è diminuita a causa del minor numero di finanziamenti erogati nell'anno oltre che all'azzeramento degli interessi addebitati alla cooperativa Tangram.

Per quanto riguarda il considerevole aumento della voce "Altri proventi di gestione" segnaliamo che è determinata dall'incremento della attività relativa ai Bilanci Familiari oltre che alla stipulazione di nuove convenzioni di microcredito con vari Comuni e all'attività di accompagnamento svolta in relazione alla convenzione "Microcredito Under 35" con la Fondazione Welfare Ambrosiana.

10. Interessi e componenti assimilate

Gli interessi attivi e i proventi ad essi assimilati pari a € 32.919,13 sono relativi ai finanziamenti in essere con i soci nell'anno di riferimento.

40. Commissioni attive

Tale voce comprende gli interessi attivi bancari e postali per un totale di € 5,40.

70. Altri proventi di gestione

Sono inclusi in tale voce ricavi per istruttorie per € 2.901,55, il ricavo per la partecipazione al progetto LVIA in Albania e al progetto "Fondo Rotazione Casa" con il Comune di Corsico, che si sono esauriti nel corso del 2015, per un totale di € 8.140,00 e altri proventi così ripartiti:

Affitti attivi locali	€ 6.944,49
Affitti attivi posto auto	€ 1.331,73
Rimborsi spese per bolli	€ 314,10
Consulenze per microcredito e laboratori	€ 8.601,58

Ricavi per Bilanci Familiari	€ 15.795,00
Ricavi per Accompagnamento	€ 6.324,40
Rimborsi spese pratiche al legale	€ 3.186,17
Altri minori	€ 200,97
Totale	€ 42.698,44

80. Spese amministrative

Sono presenti in bilancio per un importo pari a € **64.273,08** così composte:

Spese per il personale € **29.522,07**

(al 31/12/2015 risultano impiegati due dipendenti)

e altre spese amministrative così dettagliate:

Per servizi

La voce è formata da:

Spese telefoniche	€ 1.340,45
Assicurazioni	€ 468,01
Note spese e buoni pasto	€ 3.312,40
Contratti di assistenza	€ 210,00
Spese condominiali	€ 3.707,65
Elaborazione dati	€ 3.995,30
Compenso al collegio sindacale	€ 4.056,00
Manutenzioni e Riparazioni	€ 190,00
Spese legali	€ 8.154,02
Elettricità	€ 950,70
Prestazioni Occasionali	€ 3.410,00
Serv. Prevenz. Protez. DL 81/2008	€ 150,00
Consulenze per bilanci familiari	€ 3.465,00
Totale	€ 33.409,53
Spese bancarie	€ 948,36
Spese postali	€ 393,12
Totale	€ 1.341,48

Totale altre spese amministrative € **34.751,01**

90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

a) Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali. Sono stati effettuati ammortamenti pari a € 1.154,17 per beni immateriali.

b) Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali. Sono stati effettuati ammortamenti pari a € 10.323,61 per beni materiali.

Si rimanda al prospetto presente nello Stato Patrimoniale per il dettaglio delle singole categorie di cespiti.

110. Altri Oneri di gestione

La voce è formata da:

Cancelleria e stampati	€ 1.022,09
Interessi per ritardati versamenti	€ 46,92
Contributo revisione cooperative	€ 675,00
Convegni Conferenze e Fiere	€ 360,00
Quote sociali	€ 270,00
Abbonamenti e riviste	€ 40,00
Valori Bollati	€ 1.924,10
Imposte e tasse (IMU, Tassa sui rifiuti, altre imposte)	€ 3.596,16
Spese varie detraibili e indetraibili	€ 856,72
Spese societarie	€ 452,80

Iva indetraibile	€	1.148,45
Erogazioni liberali	€	100,00
Arrotondamenti e abbuoni passivi	€	14,36
Multe e Ammende	€	15,26
Totale	€	10.521,86

140. Accantonamento ai fondi rischi su crediti

E' stato effettuato un accantonamento prudenziale al fondo per il 2015 di € 150.723,53 a fronte della possibilità di dover svalutare alcuni dei crediti iscritti in bilancio con difficoltà di rientro.

Stante l'introduzione della legge 23/12/2013 n. 147 c.d. Legge di Stabilità, che ha profondamente modificato la disciplina fiscale della deducibilità delle perdite su crediti, l'importo accantonato viene considerato totalmente deducibile al fine del calcolo delle imposte di esercizio.

180. Proventi straordinari

La voce è formata da rettifiche di costi relative ad esercizi precedenti per € 6.443,39 e da liberalità ricevute dai soci per € 1.030,00.

220. Imposte sul reddito dell'esercizio

Stante la perdita dell'esercizio non risultano imposte da versare.

Parte D) Altre informazioni

Fatti intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio

In Gennaio 2016 la cooperativa ha presentato alla Banca d'Italia domanda di iscrizione all'art. 111 del nuovo TUB e siamo in attesa della conferma dell'esito del procedimento da concludersi entro 120 giorni.

Numero medio dei dipendenti

La società, alla chiusura dell'esercizio, si avvale di due dipendenti e di due collaboratori volontari.

Amministratori e Sindaci

D) Compensi

Amministratori:

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di non attribuire al Presidente e Vice Presidenti alcun compenso connesso alla carica, salvo il rimborso delle spese documentate.

Sindaci:

E' stato deliberato di corrispondere al Presidente del Collegio Sindacale e ai Sindaci effettivi un compenso annuo concordato e di non corrispondere alcun compenso ai sindaci supplenti.

II) Non sono state prestate dalla Società garanzie e/o erogati crediti a favore degli Amministratori e dei Sindaci

Informazioni sulle azioni di godimento, sulle obbligazioni convertibili in azioni e sui titoli simili

In bilancio non sono iscritti titoli di tale natura.

Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sui finanziamenti effettuati dai soci alla Società

In bilancio non sono iscritti finanziamenti di tale natura.

Tutela della riservatezza dei dati personali

Pur essendo venuti a mancare gli obblighi di legge ai sensi dell'Allegato B del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (Codice della Privacy) la Società ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, sussistendo il trattamento di dati sensibili e/o giudiziari. Nel Documento Programmatico sono

state fornite informazioni tra l'altro sull'elenco dei trattamenti di dati personali, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità delle strutture preposte al trattamento dei dati, l'analisi dei rischi che incombono sui dati, le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, la protezione delle aree e dei locali, la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in caso di distruzione o danneggiamento, la previsione di eventuali interventi formativi degli incaricati del trattamento, la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati a strutture esterne a quelle societarie.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati
In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Sebastiano Aleo

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

Premessa

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del C.C. illustra la situazione della società e l'andamento della gestione complessiva.

Ai sensi dell'art. 2 della legge sulle cooperative n. 59/92 si riferisce che l'attività è svolta senza fine di lucro, nel pieno rispetto dei principi mutualistici che stanno alla base del movimento cooperativo e della finanza mutualistica e solidale di cui la società fa parte.

La cooperativa svolge attività finanziaria, è regolarmente iscritta alla Banca d'Italia, raccoglie capitali dai soggetti, che divengono soci della cooperativa, interessati ad investimenti etici e solidali. Eroga finanziamenti prevalentemente ad imprese socio-solidali socie concretizzando così il rapporto mutualistico prevalente.

Rispetto dei criteri di mutualità prevalente

In merito al rispetto dei requisiti mutualistici contabili di prevalenza dettati dagli artt. 2512 e 2513 C.C. si dà atto che gli stessi risultano rispettati, come risulta dall'apposito prospetto contabile riportato nella Nota Integrativa del bilancio al 31.12.2015 dal quale si evidenzia che i ricavi e le prestazioni di servizi nei confronti dei soci superano la soglia del 50% del totale.

Situazione generale

Da 35 anni Mag2 sperimenta concretamente una finanza al servizio dell'innovazione sociale e dell'economia solidale, capace di creare spazi per la cooperazione, la mutualità, l'autogestione e la convivialità. E' un piccolo laboratorio permanente sul denaro e sulla sua gestione mutualistica e solidale, che produce ad un tempo cultura e risposte concrete.

In questo senso la crisi economica e finanziaria tuttora in atto a livello nazionale e internazionale ha messo ancor di più in luce i fattori positivi caratterizzanti la finanza mutualistica e solidale e continua a far emergere le conseguenze devastanti dei comportamenti distorti della finanza speculativa, da cui sembra non ci sia istituto di credito, impresa o pubblica amministrazione esente.

Pur in mezzo a difficoltà crescenti, la nostra cooperativa ha continuato la propria attività caratteristica per rendere possibile l'avvio ed il consolidamento di piccole realtà e imprese che abbiano una particolare attenzione al sociale e siano solidali con l'ambiente, i lavoratori, le persone e le famiglie impoverite, mettendo al centro le relazioni più che il denaro ed il profitto.

Purtroppo il perdurare della crisi ha comportato una contrazione nella raccolta di nuovi capitali ed una crescente difficoltà da parte di alcune delle realtà da noi finanziate a ripagare rispettando il piano di rientro pattuito. L'attività del CdA di monitoraggio e recupero crediti è stata in questo senso costante e, in alcuni casi, incisiva coadiuvata dal supporto di uno studio legale.

Nonostante le difficoltà suindicate, il nuovo CdA, rinnovato a Maggio 2015, assieme ai lavoratori, ha elaborato alcune strategie di rilancio da mettere in campo per il prossimo triennio, presentate e condivise con i soci. La morsa della crisi e le difficoltà di molti soci finanziati rendono infatti troppo fragile il tradizionale meccanismo di sostenibilità di Mag2, fondato sugli interessi attivi percepiti, e già da tempo stiamo esplorando altre strade: la consulenza, la formazione, la progettazione. Il finanziamento e l'accompagnamento alle imprese dell'economia solidale, i laboratori sul bilancio familiare e la gestione del denaro, la

formazione sul microcredito sociale e in tema di denaro pubblico, sono solo alcuni degli ambiti di sperimentazione in cui Mag2 continua a offrire un contributo originale e qualificato. Tutte queste sperimentazioni sono rese possibili e vengono implementate grazie alla stretta collaborazione con le realtà che lavorano nei territori e sono facilitatori di comunità: in particolare alcune cooperative sociali socie (ad esempio A77) e le reti di economia solidale locali (in particolare i distretti di economia solidale).

Nel 2015 abbiamo approfondito le conseguenze della revisione del Testo Unico Bancario che ancora stiamo provando a modificare e migliorare assieme alle altre Mag e in dialogo con le commissioni parlamentari e il Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'adesione all'art.111/16 del TUB come operatore di finanza mutualistica e solidale concretizzata nel 2016 comporterà maggiori adempimenti amministrativi e burocratici con una significativa riduzione della nostra operatività. Per affrontare anche questo cambiamento è stato importante e lo sarà ancor di più in futuro, il lavoro del coordinamento tra le Mag italiane per costruire sinergie e collaborazioni anche più strette per i prossimi anni.

Area raccolta

Al 31 dicembre 2015 i soci di Mag2 sono 1.272 con un capitale sociale sottoscritto di 2.302.675 euro.

E' continuata nel corso dell'anno l'attività di coinvolgimento dei soci, oltre che con le due assemblee annuali, attraverso il percorso del gruppo strategie, la organizzazione di CdA aperti ai soci e una costante attività di comunicazione via e-mail e cartacea diretta ai soci.

La flessione dell'ammontare del capitale sociale rispetto al 2014 è dovuta principalmente a due fattori: la chiusura di una convenzioni di microcredito per la quale i soggetti promotori avevano sottoscritto una quota di capitale sociale e la liquidazione delle richieste di recesso pervenute del corso del 2014.

Nel 2015 i recessi ammontano a circa 74.000 euro di cui 30.000 euro sono relativi alla chiusura della convenzione di microcredito sociale con l'Ufficio di Piano di Pioltello.

Anche nel corso del 2015 è stato messo in atto, relativamente alle richieste di recesso, quanto deliberato dal CdA, cioè l'applicazione delle regole previste dallo statuto ossia l'esecuzione dei recessi solo post assemblea di approvazione del bilancio escludendo la possibilità, tranne eventuali eccezionali deroghe, di anticipo quota con finanziamento ai soci e recesso immediato. Inoltre, per le richieste di recesso pervenute nel corso del 2015 si specifica che, dato il risultato negativo del bilancio 2015, che riporta una perdita di € 154.676 da sommare alla precedente perdita in essere di € 378.697, al momento della liquidazione della quota sociale, il CdA propone all'Assemblea di destinare il 24,5% del capitale sottoscritto a copertura delle perdite. Questa comunicazione viene fornita anche ai nuovi soci aderenti.

Area finanziamenti

Nell'anno 2015 sono stati erogati 12 finanziamenti: 6 a organizzazioni collettive e 6 a persone fisiche, per un ammontare totale di circa Euro 146.000. I finanziamenti alle organizzazioni collettive ammontano a circa 126.000 euro. Abbiamo finanziato: Arci Traverso, Biofficina Soc.Coop.Sociale, Apicoltura Veca di Veca Mauro, Viviveg Srl, Tree Solution Srl, Forum Cooperazione e Tecnologia. I finanziamenti alle persone fisiche (microcrediti sociali) nell'anno 2015, ammontano a circa 20.000 euro distribuiti in 6 microcrediti sociali: 1 con l'associazione Pozzo Acqua Viva, 2 con il Comune di Corsico, 3 con il Comune di Paderno Dugnano.

Da notare quindi la riduzione significativa dei ricavi da interesse dovuta principalmente alla mancata fatturazione del finanziamento Tangram che inoltre non ci permette di impiegare la liquidità in altri finanziamenti. E' da sottolineare che nel 2015 e anche in parte nel 2016 sono

diminuite le richieste di finanziamento da parte di organizzazione collettive e ciò porterà nei prossimi anni ad una flessione ulteriore dei ricavi da interessi attivi.

Rispetto al credito più consistente, con difficoltà di rientro, della coop. Tangram di Vimercate, manteniamo stretti e frequenti contatti sia con la cooperativa stessa che col Comune di Vimercate che con Banca Etica, per una azione sinergica che possa portare alla soluzione positiva del problema, percorso che costantemente portiamo a conoscenza di tutti i nostri soci e del Collegio Sindacale. La cooperativa Tangram continua con fatica la sua attività culturale, coniugandola con la gestione del bar di fianco all'edificio del cinema. Da più di tre anni Tangram versa a BPE una quota della rata di rientro del finanziamento che, assieme ad un costante dialogo con gli amministratori della banca, mediato da Mag2, ha creato le condizioni per cui BPE stessa non procedesse legalmente.

Dopo l'approvazione della variante PGT da parte del Comune, si stanno attivando contatti con operatori immobiliari che dovrebbero condurre all'alienazione dell'area e, di conseguenza, alla cancellazione del debito. A seguito delle prime valutazioni espresse dalle agenzie immobiliari e della presentazione di una bozza di piano di recupero agli uffici preposti del Comune di Vimercate, si è ritenuto precauzionalmente di accantonare ulteriori 94.000 euro al fondo svalutazione crediti.

Un secondo credito consistente in difficoltà è quello della cooperativa in liquidazione coatta Ecolab, di 126.000 euro. L'azione legale intrapresa l'anno scorso nei confronti di uno dei garanti ha avuto esito positivo e ci permetterà di recuperare la somma di 20.000 euro.

Abbiamo provveduto precauzionalmente ad un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti della stessa entità di quanto effettuato nello scorso anno.

E' stato poi accantonato un ulteriore 30% a stralcio del finanziamento, in forte difficoltà, di Ufficio Cultura Internazionale, e il 100% dei finanziamenti Zampa On Line e De Benedittis (accollo del finanziamento Arci Sana Records) e una parte non recuperabile del finanziamento ad Arci Bitte. Rinviamo alla nota integrativa per maggiori dettagli.

Per quanto riguarda il microcredito sociale sono ancora attive le convenzioni avviate anni fa con la Fondazione Caritas Ambrosiana (servizio Siloe), l'associazione di donne Almaterra di Torino, l'associazione Pozzo d'Acqua Viva e l'Ufficio di Piano/Comune di Lodi. A queste, in questi ultimi anni, si sono aggiunte quelle con il Comune di Corsico e di Cusano Milanino, il piano di zona di Carate Brianza e il Gruppo di Risparmio di Paderno. Questi ultimi progetti di microcredito sociale sono caratterizzati da un intenso lavoro di facilitazione di comunità, dalla riflessione sulla gestione del denaro di operatori, cittadini e famiglie fragili attraverso i percorsi sui bilanci familiari, e in alcuni casi dall'attivazione di un gruppo di risparmio solidale collettivo a cui aderiscono l'amministrazione pubblica, enti del terzo settore, cittadini attenti. Per la prima volta nel 2015 si è operato con alcuni progetti di microcrediti sociali attraverso la sottoscrizione di un fondo di dotazione dedicato e regolamentato da apposita convenzione (Comune di Corsico).

Area progetti, formazione e consulenze

Tra i ricavi del bilancio 2015 appare evidente l'avvio di nuove attività progettuali e il consolidamento di altre. Da sottolineare che le attività collaterali all'attività finanziaria nascono e si sviluppano tutte a partire da essa e dalle competenze che Mag2 ha acquisito nel tempo nell'autogestione del denaro e della mutualità tra i soci.

Nel 2015 in particolare è continuata e si è rafforzata la attività di formazione sulla gestione del denaro e dei bilanci familiari che si è svolta a Biassono (nell'ambito del progetto

Archimedes), a Busto Arsizio (con il nostro socio CCS), a Carate Brianza (con la cooperativa Casa di Emma), a Cinisello Balsamo (con la coop. A77), a Cusano Milanino, Corsico e Lodi. Sono stati avviati alcuni accompagnamenti per avvio di imprese registrate da giovani under 35 all'interno di una convenzione con la Fondazione Welfare Ambrosiano.

Da ultimo, ma non meno importante, abbiamo svolto una consulenza per la realizzazione di un prodotto di microcredito femminile a Scutari, nel nord dell'Albania, in partnership con la Ong LVIA e l'organizzazione locale di microfinanza Fondi Besa.

Partendo poi dall'obiettivo di stimolare la mutualità tra soci, prendendo spunto anche dalle pratiche di altre Mag, abbiamo riavviato il progetto mutualità per lo scambio di competenze e saperi tra i soci.

I progetti di Welfare di comunità avviati nel 2015, che continueranno nel 2016, in cui siamo coinvolti attivamente sono quelli della provincia di Lodi e Cremona e del piano di zona di Carate Brianza, oltre che del piano di zona di Garbagnate.

Le altre attività avviate sono nell'area dell'abbiatese con il progetto Terra e Cibo e sul tema della emergenza abitativa con il Comune di Corsico e Cusano Milanino.

Continua il progetto innovativo con il gruppo di risparmio di Paderno, con l'importante collaborazione della cooperativa A77 di Milano. Questa pratica è da considerarsi un modello finanziario e di gestione di comunità che può aiutare la creazione di nuove forme di gestione locale e collettiva del denaro.

Le partecipazioni

La partecipazione di Mag2 nella cooperativa Caes è sempre in attesa dei risultati della liquidazione ancora in corso e subordinata alla conclusione della liquidazione del Consorzio Caes. E' già stata accantonata la cifra di 1.700 euro circa a fondo svalutazione partecipazioni.

La partecipazione più rilevante rimane quella in Banca Popolare Etica, che il Consiglio di Amministrazione ritiene ancora strategica.

Alcune considerazioni sui numeri di bilancio

Date le considerazioni espresse precedentemente, l'esercizio si chiude quest'anno con una perdita di circa 154.676 euro determinata in toto dall'accantonamento a fondo rischi su crediti. Per quanto riguarda i costi ordinari rileviamo la continua lieve flessione delle spese relative al personale (si è provveduto, con facilitazioni fiscali, all'assunzione di tre socie lavoratrici) e dei costi di gestione complessivi della struttura dovuti ad un continuo efficientamento organizzativo.

Per quanto riguarda i costi rileviamo un aumento della voce "Spese Amministrative per Servizi" dovuta prevalentemente alle consulenze di cui ci si è avvalsi nel corso dell'anno per lo svolgimento dei Bilanci Familiari e l'espletamento degli adempimenti per Banca d'Italia ed all'incremento delle spese per azioni legali.

La voce "Altri costi di gestione" rileva invece una diminuzione in quanto l'anno scorso comprendeva le spese sostenute per l'imposta di registro per l'ipoteca giudiziale e le spese legali della pratica Tangram.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' stata protocollata in Banca D'Italia la richiesta di iscrizione all'art.111/16 (operatori di microcredito di finanza mutualistica e solidale) del Testo Unico Bancario e stiamo attendendo l'avvio del procedimento di esame della domanda (di massimo 120 giorni). Proprio per la richiesta di adesione all'art.111/16, a Gennaio 2016 si è svolta una Assemblea Straordinaria che ha modificato lo statuto societario.

A seguito del percorso sulle strategie avviato a Maggio 2015, è stata lanciata la campagna di raccolta liberalità "Come i semi sotto la neve" che è da considerarsi in sinergia con altre

azioni intraprese, uno strumento di partecipazione dei soci alla vita della cooperativa e una azione di differenziazione dei ricavi oltre che di gestione delle perdite. Nel primo trimestre del 2016 la campagna ha già raccolto il 50% circa del budget stimato. Il gruppo strategie sta anche riflettendo su altri strumenti innovativi per proporre ai soci una gestione solidale delle perdite in essere. Si stima che i ricavi per i laboratori sui bilanci familiari nel 2016 raggiungeranno un incremento del 30% date le richieste pervenute nel primo trimestre dell'anno in corso. Infine, in un ottica di sinergia con Banca Etica e, sempre con l'obiettivo di diversificazione delle entrate, è stata firmata una convenzione tra BPE e Mag2 per l'erogazione dei servizi accessori al microcredito imprenditoriale (istruttoria e accompagnamento post-finanziamento).

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo trimestre del 2016 la cooperativa ha erogato finanziamenti per circa 45.000 euro pari a quanto erogato lo scorso anno nello stesso periodo.

L'andamento previsto per l'anno 2016, nonostante l'incremento dell'attività e dei ricavi relativi ai servizi, sarà sicuramente molto impegnativo, oltre che per il perdurare della crisi economica, soprattutto in relazione al finanziamento Tangram ed alla vendita dell'immobile che dovrebbe concretizzarsi nel corso dell'anno.

Indicatori sul personale

Nel 2015 la società si è avvalsa di due collaborazioni a progetto e due dipendenti a tempo parziale e per sei mesi di uno stagista in convenzione con l'università di Pavia.

Documento programmatico sulla sicurezza

Pur essendo venuti a mancare gli obblighi di legge, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si dà atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il documento programmatico sulla sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31.03.2006 e si è provveduto al suo periodico aggiornamento, di cui l'ultimo in data 15 Febbraio 2016.

Approvazione del Bilancio e copertura della perdita di esercizio

Egregi Soci,

il Consiglio di Amministrazione propone che la perdita di esercizio di euro 154.676 sia portata a nuovo e che, al momento della liquidazione della quota sociale di coloro che hanno chiesto il recesso nel 2015, sia destinato il 24,5% del capitale sottoscritto a copertura delle perdite.

Chiediamo pertanto all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2015.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Sebastiano Aleo

Milano 13.04.2016

MAG2 FINANCE SOCIETA' COOPERATIVA
Sede Legale in Milano
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 06739160155
Iscritta al R.E.A. al N. 1128083 – U.I.C.: 15563
Iscritta all'Albo Cooperative al nr. A140292

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL
BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015**

All'Assemblea dei Soci della **MAG2 FINANCE SOCIETA' COOPERATIVA**

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene

nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e

nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa al Bilancio chiuso al 31.12.2014.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della soc. **MAG2 FINANCE SOCIETA' COOPERATIVA**. al 31.12.2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio ed i dettagli analitici delle singole poste, sia economiche che patrimoniali, enunciati in Nota Integrativa appaiono corretti.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cooperativa. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto

previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **MAG2 FINANCE SOCIETA' COOPERATIVA** al 31 dicembre 2015.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta dei libri sociali che sono risultati conformi alle disposizioni di legge.

Allo stesso modo sono risultati regolarmente tenuti i libri imposti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e dei periodici saldi dei rapporti intrattenuti con gli Istituti di credito: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile.

Durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali. Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni e/o delibere richiedenti il ns. parere ai sensi dell'art.2426 del codice civile.

In data 09.gennaio.2016 siete stati chiamati a partecipare all'Assemblea Straordinaria avente all'Ordine del Giorno:

- modifiche dello statuto per adempiere alle indicazioni del nuovo Testo Unico Bancario per l'iscrizione all'art.111

Pertanto a seguito di tale decisione è stato avviato il percorso di riconoscimento da parte di Banca d'Italia quale operatore di microcredito di finanza mutualistica e solidale che porterà la cooperativa ad affrontare nuove sfide.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA MUTUALITA' PREVALENTE

Il Collegio preso atto dei valori esposti in bilancio e preso atto del disposto dell'Art. 2513 comma 1 a) Codice Civile che recita:

“i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi verso i soci superano il 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (...)”, espone i valori rilevanti nella seguente tabella :

Voce del Conto Economico	Importo		% riferibile a soci	Condizioni di prevalenza
	Scambio vs. soci	Totale voce		
Ricavi per interessi su finanziamenti	32.919,13	32.919,13	100%	SI

Nonché preso atto del disposto dell'Art. 2513 comma 1 b) Codice Civile che recita:

“il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% del totale del costo del lavoro (...)”, espone i valori rilevanti nella seguente tabella :

Voce del Conto Economico	Importo		% riferibile a soci	Condizioni di prevalenza
	Scambio vs. soci	Totale voce		
Spese per il personale	29.522,07	29.522,07	100%	SI

Dalle tabelle si evince che vengono rispettate in tal modo le condizioni richieste dall'art. 2513 c.c. per il riconoscimento della mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta all'Albo delle società cooperative nella sezione “mutualità prevalente” al n. A140292. La mutualità fra i soci si attua attraverso la possibilità di conferire capitale che verrà utilizzato per erogare prestiti ai soci impegnati in progetti che abbiano un valore sociale condiviso dalla base dei soci, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto sociale.

Bilancio d'esercizio

Passando all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, sinteticamente si può riassumere nei seguenti prospetti riassuntivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa e disponibilità presso banche e posta	€	196.688.=
Crediti vs. clientela	€.	23.708.=
Crediti per finanziamenti ai soci	€.	1.835.119.=
Partecipazioni	€.	42.053.=
Immobilizzazioni immateriali	€.	1.878.=
Immobilizzazioni materiali	€.	212.622.=
Capitale sottoscritto non versato	€.	0.=
Altre Attività	€.	29.356.=
Ratei e risconti attivi	€	885,.=
Totale Attivo	€.	2.342.309.=

=====

PASSIVO

Debiti vs. fornitori	€.	22.383.=
Altre passività	€.	68.771.=
Ratei e risconti passivi	€.	3.332.=
Trattamento di fine rapporto	€.	775.=
Fondi per rischi e oneri	€.	1.654.=
Fondi per rischi su crediti	€.	399.372.=
Capitale	€.	2.302.676.=
Riserve	€.	76.720.=
Perdite portate a nuovo	€.	- 378.698.=
Perdita dell'esercizio	€.	- 154.676.=
Totale Passivo	€.	2.342.309.=

=====

CONTO ECONOMICO

Interessi attivi e proventi assimilati	€.	32.919.=
Dividendi e altri proventi	€.	0.=
Commissione attive	€.	5.=
Altri proventi di gestione	€.	53.740.=
Spese amministrative	€.	(64.273.=)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	€.	(11.478.=)
Altri oneri di gestione	€.	(10.522.=)
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	€.	(150.723.=)
Rettifiche di valore su attività finanziarie	€.	0.=
Utile (Perdita) delle attività ordinarie	€.	(150.332.=)
Utile da proventi straordinari	€.	7.473.=
Oneri straordinari	€.	(11.817.=)
Imposte sul reddito	€.	0.=

Perdita dell'esercizio € **154.676.=**

=====

La rappresentazione dagli schemi contabili segue il disposto degli artt. 2424 e 2425 C.C. e per tutte le voci risulta indicato anche il valore dell'esercizio precedente.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio utilizzati dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

a) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed eventuali rivalutazioni.

I corrispondenti valori di costo storico sono stati rettificati deducendo gli ammortamenti maturati per quelle di durata limitata nel tempo.

b) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base di un programma sistematico che tiene conto della prevedibile durata e quindi della loro residua possibilità di utilizzazione.

c) I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo e nel trascorso esercizio è stata operata una svalutazione degli stessi per la parte relativa a quelli ritenuti non più esigibili dagli Amministratori anche alla luce di idonea documentazione. In pari tempo si è provveduto a reintegrare il Fondo Svalutazione Crediti per una percentuale ritenuta idonea da parte del Consiglio di Amministrazione.

d) I ratei e i risconti sono stati calcolati aderendo al criterio espresso dall'art.2424/bis C.C. e sono iscritti al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

e) Non si sono riscontrati casi che impongono la speciale deroga prevista dall'art.2423 C.C.

f) La Nota Integrativa contiene quanto disposto dall'art. 2427 C.C. e riporta la classificazione ai fini fiscali delle riserve .

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza e sul rispetto delle procedure adottate ed ha rilevato la loro corretta applicazione.

Tenuto conto della disposizione dettata dalla Legge 31 gennaio 1992, n.59, art.2, 2°comma, questo Collegio ha potuto riscontrare nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, l'indicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società.

Nella Relazione sulla Gestione sono fornite le informazioni richieste in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

La Relazione illustra altresì i fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio al 31.12.2015 e descrive l'evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio in corso il tutto nel presupposto della continuità aziendale.

Si attesta inoltre che tale Relazione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 c.c. corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione sociale.

A ns. giudizio la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del codice civile.

Osservazioni e proposte

Il Collegio non ha osservazioni sulla completezza delle informazioni fornite dagli Amministratori e fa presente di aver valutato i fattori e gli elementi per la sussistenza delle condizioni per la continuità aziendale. A tale riguardo non può, però, sottacere alcune preoccupazioni già evidenziate nelle precedenti Relazioni al Bilancio, peraltro pienamente condivise con i Consiglieri, in merito alla probabilità di incasso di alcune partite di credito relative a finanziamenti verso realtà socie della cooperativa, sollecitando parimenti gli stessi Amministratori a esperire tutte le azioni, anche di natura legale, volte alla salvaguardia e al recupero dei crediti. Il Collegio nel condividere l'operato degli Amministratori soprattutto in relazione a quanto esperito nel critico settore dei crediti di difficile recupero, concorda, anche in relazione ai probabili sviluppi legate alla maggiore delle voci di tali crediti, sull'ulteriore maggior accantonamento a Fondo Rischi su Crediti dagli stessi deliberato.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e degli accertamenti eseguiti si rileva preliminarmente, che il bilancio presentato alla Vostra valutazione corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che è stato predisposto nel rispetto della vigente normativa, con l'applicazione dei criteri di valutazione esposti nella Nota Integrativa.

Il Collegio formula conseguentemente parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 , nonché alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Dott. Guberti Danilo

Dott. Massari Marco

Rag. Strazzacappa Mauro